

Bagheria premia la pittrice Lonatese Maria Rosa Mineo

Pubblicato: Giovedì 8 Settembre 2016



All'interno della rassegna d'arte contemporanea **“Segni, simboli, e memorie cromatiche della millenaria Sikelia”** organizzata dal Mis, sezione Archimede di Bagheria, lo scorso agosto le opere pittoriche dell'artista Lonatese d'adozione, **Mineo Maria Rosa**, sono state insignite di un premio speciale della giuria, composta, tra gli altri, anche dal maestro Carlo Puleo, amico del famoso concittadino Renato Guttuso.

La premiazione si è tenuta nello storico palazzo del settecento Aragona Cutò di Bagheria, sede della biblioteca comunale, ed è stata la prima volta che la pittrice, con una lunga lista di riconoscimenti nazionali, riceveva un premio nella sua terra. Alla rassegna, Maria Rosa Mineo, ha esposto otto opere, testimoni e ambasciatori dei colori della terra di Sicilia.

“Un riconoscimento inaspettato, ma che mi ha resa molto felice, perchè viene dalla mia terra. Un premio che dedico a mio marito Salvatore Puleo e ai miei tre figli che mi accompagnano e sostengono da sempre in questo percorso artistico”. Ha commentato l'artista.

Maria Rosa Mineo vive dal 2012 a Lonate Ceppino, trasferitasi da Tradate. Nel suo percorso di ricerca entra in contatto con gli artisti dell'arte povera, si avvicina ai loro linguaggi e approda alla realizzazione di alcuni lavori installativi. Le prime opere hanno un sapore quasi minimalista, e le aprono la strada verso l'approccio partecipativo e coinvolgente nei confronti del pubblico, che manterrà sempre. Dopo i primi esperimenti la sua pittura inizia a diventare

fortemente emotiva, le sue visioni si riempiono di immagini reali ricche di colori, frammenti di esistenze vissute. Una pittura che nella sua riconoscibilità spiazzante, nelle sua indole iperrealista, esprime il valore sacro della vita.

“Dopo Bagheria, che mi ha donato una rinnovata carica, sono pronta per nuovi progetti artistici, ma per ora preferisco non anticipare nulla” conclude la pittrice riservando la sorpresa ai suoi tanti ammiratori artistici.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it